



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo



PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA CONDIVISIONE E LA
STANDARDIZZAZIONE DI INTERVENTI
FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E AL
CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo



La Prefettura, la Provincia, il Tribunale, il Tribunale per i Minorenni, la Procura della Repubblica, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza,¹ gli Ambiti territoriali, l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ordine degli Avvocati di Taranto, l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia, i Centri Antiviolenza della provincia di Taranto, la Consigliera di Parità della Provincia di Taranto, la Rete locale di associazioni per la promozione delle Politiche di genere

PREMESSO

- che la violenza contro le donne è definita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e dalla Unione Europea violenza di genere. Essa costituisce un attacco all'inviolabilità della persona e alla sua libertà secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalle vigenti leggi;
- che la violenza di genere incide sulla salute delle donne con effetti che investono la sfera fisica, sessuale, psicologica ed economica, giungendo in alcuni casi sino alla privazione della vita;
- che in base ai dati emersi in un'indagine ISTAT il fenomeno della violenza e dei maltrattamenti contro le donne nel nostro Paese risulta di grande rilevanza: sono, infatti quasi 7 milioni le donne italiane tra i 16 e i 70 anni che hanno subito nel corso della vita, dentro o fuori della famiglia, una forma di violenza, fisica o sessuale; 1 milione 400 mila donne hanno subito forme di violenza sessuale prima dei 16 anni ed oltre 7 milioni di donne hanno subito o subiscono violenza psicologica. È da considerare altresì, che spesso coloro che dichiarano di aver subito forme di violenza psicologica sono spesso anche vittime di violenze fisiche o sessuali;
- che si verificano con sempre più frequenza forme di violenza e maltrattamenti all'interno dell'ambito familiare spesso identificate come presunti "incidenti domestici";

¹ Gli Uffici Giudiziari e le Forze di Polizia, pur non sottoscrivendo, ne condividono il contenuto.



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo



- che operare secondo pratiche operative coordinate e sinergiche è il primo passo per riconoscere che la violenza verso le donne è un problema sociale;
- che la Dichiarazione e il Programma d'azione approvati dalla IV Conferenza mondiale sulle Donne svoltasi a Pechino il 15 settembre 1995 e successivi aggiornamenti di New York, riconosce che “la violenza contro le donne è un ostacolo al conseguimento degli obiettivi di uguaglianza, sviluppo e pace”;

CONSIDERATO

- che il Governo Italiano ha sottoscritto il 27 settembre 2012 la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- che il D.L. 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con legge 23 aprile 2009, n. 38, recante “*Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori*”, oltre ad introdurre una nuova figura di reato (art. 612 bis c.p., atti persecutori, c.d. *stalking*), ha apportato modifiche al codice penale e a quello di procedura penale volte ad assicurare un più efficace contrasto al fenomeno della violenza sessuale;
- che è stata approvata la legge del 16 ottobre 2013, n. 119, che ha convertito in legge il decreto legge n. 93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza per il contrasto della violenza di genere;
- che per la prevenzione del fenomeno ed il sostegno alle vittime è utile un raccordo interistituzionale fra i diversi enti competenti, che, in linea con le previsioni e la ratio del sistema normativo, impegni gli operatori sul territorio al rispetto di regole condivise;

VISTO

- la Legge “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo



delle donne” approvata dal Consiglio della Regione puglia in data 24 giugno 2014;

- il Piano delle Politiche Sociali della Regione Puglia;
- il Regolamento n. 4/2007 della Regione Puglia;
- le Linee Guida Regionali sulla gestione e funzionamento delle reti dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere –Delibera Giunta Regionale n.1890 del 06-08-2010;
- il Piano di Intervento Locale (PIL) per il coordinamento degli interventi atti a consolidare la rete dei servizi anche a valenza sovrambito;

PRESO ATTO

che presso l’Ufficio della Consigliera di Parità della Provincia di Taranto si è costituita la rete locale di promozione delle politiche di genere che ha come obiettivo primario il contrasto alla violenza su donne e minori e la sensibilizzazione su tali temi;

CONVENGONO

Art. 1 *Finalità*

Il presente Protocollo è finalizzato alla individuazione di strategie condivise per l’attivazione di buone prassi nella prevenzione e nel contrasto al fenomeno della violenza di genere.

Art. 2 *Attività previste*

Al fine di perseguire la finalità di cui all’art. 1 è prevista la costituzione di un “Tavolo interistituzionale”, composto da referenti nominati dagli enti e dalle istituzioni che sottoscrivono e condividono la presente intesa, che opererà in relazione ai seguenti ambiti di intervento:



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo



- A) analisi e monitoraggio del fenomeno e degli interventi e servizi attivati sul territorio della Provincia di Taranto;
- B) prevenzione, informazione e formazione;
- C) Linee Guida per l'attivazione del percorso di presa in carico delle vittime e delle misure di contrasto alla violenza di genere.

Il tavolo interistituzionale potrà, su aspetti specifici, coinvolgere realtà pubbliche e private che intervengono sui temi afferenti agli ambiti della salute, della legalità, della sicurezza e della protezione. L'accordo è, altresì, aperto ad ulteriori contributi che nel tempo potranno essere forniti da altre Associazioni o Istituzioni operanti nel territorio provinciale nel medesimo settore.

Art. 3 ***Metodologia***

Saranno costituiti tre gruppi di lavoro, corrispondenti agli ambiti indicati all'Art. 2, che si riuniranno almeno una volta al mese per perseguire la finalità di cui all'Art. 1. Ciascun gruppo predisporrà un report trimestrale, in ordine agli obiettivi condivisi raggiunti, da sottoporre alla valutazione del tavolo interistituzionale.

Art. 4 ***Referenti***

Ciascuno dei firmatari e di coloro che condividono il presente protocollo si impegna ad individuare e nominare uno o più referenti nel costituendo Tavolo Interistituzionale e per le attività di cui all'Art. 2.

Art. 5 ***Compiti della Prefettura***

La Prefettura di Taranto, nel ruolo di rappresentanza generale del Governo nella provincia, si farà carico del coordinamento delle iniziative indicate nel presente protocollo, riferendo periodicamente ai competenti Organismi di livello regionale



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo



e nazionale e promuovendo periodici momenti di verifica e di analisi congiunta, sia sull'andamento del fenomeno, in base alle indagini statistiche compiute con il contributo dei soggetti firmatari ed aderenti, sia sulle ricadute delle azioni scaturite dagli impegni assunti, sia sul funzionamento dei dispositivi operativi predisposti.

Art. 6
Durata

Il presente Protocollo avrà la durata di ventiquattro mesi a decorrere dalla data odierna. I gruppi costituiti definiranno le attività di cui all'Art. 2, entro sei mesi, sempre a decorrere dalla data odierna.

Taranto, 9 dicembre 2014

Il Prefetto di Taranto
Dott. Umberto GUIDATO

Il Presidente della Provincia
di Taranto
Dott. Martino TAMBURRANO

Gli Ambiti territoriali

Il Sindaco di Taranto
Sen. Dr. Ippazio STEFANO

Il Sindaco di Grottaglie
Dott. Ciro ALABRESE

Il Sindaco di Martina Franca
Dott. Francesco ANCONA

Il Sindaco di Ginosa
Dott. Vito DE PALMA

Il Sindaco di Manduria
Dott. Roberto MASSAFRA

Il Sindaco di Massafra
Dott. Martino TAMBURRANO



Prefettura di Taranto
Ufficio territoriale del Governo



Il Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale TA/1
Dott. Fabrizio SCATTAGLIA

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati
di Taranto

Avv. Angelo ESPOSITO

Centro Antiviolenza
della Provincia di Taranto
Associazione onlus Alzaia
Dott.ssa Mirella PASCA

La Rete locale di associazioni per la
promozione delle Politiche di genere
Dott.ssa Barbara GAMBILLARA

Alla presenza

Il Coordinatore dell'Ufficio
Scolastico Provinciale
Dott. Giuseppe SILIPÒ

Il Presidente dell'Ordine degli
Assistenti Sociali della Regione
Puglia

Dott.ssa Sara MASELLA

La Consigliera di Parità di Taranto
Dott.ssa Barbara GAMBILLARA

del Vice Ministro dell'Interno
Sen. Filippo Bubbico